

Tema centrale: sistema di milizia

Chi sono le persone che svolgono un mandato di milizia negli oltre 2'000 comuni svizzeri? «Comune Svizzero» dà loro un volto. La serie di ritratti fa parte degli articoli con cui la rivista accompagna il tema principale dell'Associazione dei Comuni Svizzeri nel 2019. Vi auguriamo una piacevole lettura e ringraziamo di cuore tutti coloro che si impegnano per il sistema di milizia!

 **2019**
L'ANNO DEL
LAVORO
DI MILIZIA

Calendario eventi 2019 - Anno del lavoro di milizia

18.11.2019

Jahrestagung Netzwerk freiwillig.engagiert -> Informationen unter www.netzwerkfreiwilligengagiert.ch/tagung2019

Trovate le date e gli eventi attuali sul nostro sito web sistemadimilizia.ch.

«Credo di avere la qualità di dare ai miei collaboratori i compiti giusti»

Giovanni Bruschetti è sindaco di Massagno, geograficamente funziona come un quartiere di Lugano, ma si gestisce come comune autonomo. Continua la grande tradizione politica di Massagno, dove suo nonno era già stato sindaco.

Gli è già capitato che gli abitanti lo abbiano chiamato nel cuore della notte. «Quando è capitato mi è sempre andata bene perché, nonostante l'orario non ottimale, al telefono ha sempre risposto mia moglie», dice Giovanni Bruschetti con un sorriso. «Gli abitanti del comune, abitualmente, chiamano e si rivolgono alle persone che per loro sono di riferimento. Siamo un comune dove la gente si conosce ancora personalmente e inevitabile è quindi, come un tempo, il riferimento diretto al sindaco, ma anche al parroco o al medico o al capo della polizia.»

Da Massagno provengono consigliere al livello federale e cantonale

Il 61enne è sindaco di Massagno, un comune di quasi 7000 abitanti che è organizzato in maniera autonoma e indipendente – anche se geograficamente è la continuazione della Città di Lugano, appena al disopra della stazione ferroviaria. «Ai Ticinesi dico che sono massagnese quando mi chiedono da dove provengo. Al resto degli svizzeri spiego, più semplicemente, che sono luganese, facendo esplicito riferimento all'area urbana che si è diffusa e sviluppata attorno alla città.» Per comprendere l'attaccamento a questa identità si deve andare molto indietro nella storia ticinese. «Fino alla fine degli anni '50, Massagno era parte della periferia agricola contigua alla Città», spiega Bruschetti. «A fronte di una Città contraddistinta da una conduzione politica di chiaro stampo liberale, Massagno, come buona parte dei comuni adiacenti alla Città, ha una lunga tradizione cattolica che negli anni ne ha fatto la rocca forte del Partito Popolare Democratico (prima Partito Conserva-

to) in Ticino. Da Massagno provengono infatti un Consigliere federale, due consiglieri agli Stati e ben quattro consiglieri di Stato: non male per un Comune di poco più di 6000 abitanti, a conferma della vivace presenza politica sul territorio comunale!» Lei non avrebbe mai voluto fare carriera politica al livello cantonale o federale? «Mi sono state fatte delle concrete proposte in passato che, però, non ho mai preso in seria considerazione. Mi ha sempre attratto maggiormente, e mi diverte di più, il lavoro locale e la dimensione regionale della politica, dove credo più concreti e a maggior potenziale di soddisfazione lo sforzo e l'impegno personale, oltre che al contatto diretto con la gente.»

Il sistema di milizia in Svizzera secondo lui aiuta a non perdere il focus. «Questo sistema serve perché non ci siano troppe speculazioni, come quelle che avvengono in altri paesi. Non siamo politici professionisti ciò ci permette di essere freschi e spontanei, soprattutto meno condizionabili agli interessi di parte.»

Gli anni selvaggi in Italia e Cina

Tra gli anni '60 e '70 suo nonno, Giacomo Grignoli, è stato sindaco di Massagno per 16 anni. «È stata per me una persona di grande riferimento che, venuto a mancare il papà a sette anni, ha significativamente influenzato la mia crescita, specie per quanto riguarda il mio interesse per la politica», dice Bruschetti che, per motivi professionali paterni, ha vissuto i primi sei anni della sua infanzia a Napoli. «Nel 1965 siamo tornati in Ticino, con le nozioni di scuola elementare apprese a Eboli da coordinare con l'insegnamento della scuola ticinese a Massagno: a prima vista un bel rompicapo, comunque risolto senza troppi problemi.»

«Poi il sopraggiungere degli anni '70 e il liceo, con i movimenti giovanili che hanno infiammato la vicina Repubblica e il mio personale interesse e gli estremismi di destra e di sinistra che si contendevano i giovani e, per me, una scelta di campo sulla sponda sinistra, con

buona pace del nonno che, paziente, aspettava la svolta!»

Poi negli anni '80 ha conosciuto la sua futura moglie, che durante questo periodo studiava sinologia a Shanghai e che era tornata per le vacanze estive in Ticino. «Grazie a lei ho avuto occasione di viaggiare in Cina conoscere questo grande paese in un momento particolare della sua storia. Nel 1989, infatti, era tutta un'altra realtà e nel corso di un lungo viaggio ne ho potuto vedere le condizioni del tempo, con particolare ricordo per i giovani della rivolta di Tienanmen a Pechino, dove ero stato a inizio maggio, con la gente già in piazza e la mia futura moglie che poco più di un mese più tardi sarebbe stata rimpatriata d'urgenza da Shanghai, per motivi di sicurezza, attraverso l'ambasciata italiana (la diplomazia svizzera era presente e attiva a Pechino)». Oggi la coppia vive in una casa a Massagno e conduce la fiduciaria RGB Consulenze a Lugano, che si occupa della gestione di capitali privati e ha alle proprie dipendenze una decina di persone. «Va benissimo lavorare in coppia. Io mi occupo prioritariamente degli investimenti, mentre mia moglie è responsabile di tutto il settore societario e conseguenti fondazioni a finalità umanitarie. In maniera del tutto inaspettata, mi è stata fatta una proposta per entrare nel mondo della finanza e così... all'età di 41 anni ho cambiato lavoro!»

Fino a allora, Bruschetti ha operato prima come architetto e, successivamente, come urbanista. «Questa attività non mi manca: in qualità di sindaco me ne posso occupare in prima persona attraverso lo sviluppo e la conduzione di progetti comunali e regionali.»

Quando il presidente arriva a scuola

La lista dei progetti che Bruschetti ha realizzato, come politico in municipio e come sindaco, è lunga. E anche la mostra con orgoglio. Durante questa mattinata soleggiata mentre ci aggiriamo insieme nel suo comune, con la vista sulle verdi colline di Lugano ci racconta: «Nell'edilizia pubblica Massagno ha in-





Giovanni Bruschetti è stato 12 anni in municipio e da 16 anni è sindaco del Comune di Massagno. Il Comune ha molto investito nell'edilizia pubblica negli ultimi anni, per esempio nel centro scolastico (sull'immagine). Foto: Nora Hesse

nese. Un progetto importante che interessa i 47 comuni della regione e prevede investimenti per circa 190 milioni di franchi», ci spiega. «Tra i tanti difetti che ritengo di avere, forse un pregio me lo posso attribuire: la capacità a coordinare le persone che lavorano con me e per me, attribuendo loro i giusti compiti e le adeguate responsabilità. Insomma, come dice mia moglie in tono scherzoso,

Scheda segnaletica

Giovanni Bruschetti, 61 anni, ha una formazione di architetto urbanista. Dopo aver lavorato un paio di anni in questo ambito si è trasferito a Londra per seguire una formazione nell'ambito finanziario. Oggi gestisce con sua moglie una fiduciaria a Lugano, con 10 collaboratori. Ha rappresentato il PPD durante 12 anni in municipio e da 16 anni è sindaco del Comune di Massagno. Come sindaco lavora circa al 50% e guadagna 35000 franchi all'anno. È stato il presidente del Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) ed è fino ad oggi presidente della Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL). Abita con sua moglie a Massagno.

sono...capace di fare lavorare gli altri, e questo credo mi abbia aiutato nella professione e nella politica.»

Nora Hesse

vestito oltre 50 milioni franchi negli ultimi 15 anni: su tutti il centro scolastico di «Nosedo» con nuova palestra e mensa scolastica e la casa per anziani «il Girasole». Il Comune è proprietario di una florida azienda elettrica (AEM SA) e sul nostro territorio operano numerose associazioni, gruppi e società con finalità benefiche, culturali e sportive, con particolare riferimento alla Sam Basket che da anni difende i colori massagnesi in serie A e nei vari ambiti giovanili con i numerosi titoli nazionali vinti.»

Bruschetti attraversa il grande spazio pausa, che connette il parco con la vecchia e la nuova scuola. Entrando in una classe delle elementari un bambino urla: «È arrivato il presidente!»

Coordinare le persone

Bruschetti oltre al Sindacato di Massagno e alla sua fiduciaria, presiede anche la Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL). «Un grande tema è il Tram-Treno che sarà la soluzione di molti problemi legati al traffico nel luga-